

COMUNE DI PESCIA

Provincia di Pistoia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Maurizio Salvadori*

*Dott.ssa Eugenia Raponi*

*Dott. Maurizio Massai*

## Comune di Pescia

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 21.03.2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Pescia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescia, 21.03.2017

L'ORGANO DI REVISIONE



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	19
A) ENTRATE.....	19
B) SPESE.....	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	27
Spese di personale.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza.....	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI.....	36



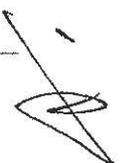


**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Pescia nominato con delibera consiliare n. 4 del 14.01.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 27.02.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 09.03.2017 con delibera n. 51 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
  - g) la bozza di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
  - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- r) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 09.03.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 42 del 10.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 28.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa a seguito del riaccertamento straordinario dei residui con un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	<b>01/01/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	5.556.785,79
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.066.959,96
b) Fondi accantonati	7.962.618,82
c) Fondi destinati ad investimento	32.767,43
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-9.505.560,42</b>

Con delibera consiliare n. 48 del 04.06.2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 03.06.2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano per l'anno 2015 DI € 686.138,71 e nei successivi 29 esercizi a quote annuali costanti di euro 253.280,31 (ad eccezione dell'anno 2016 per € 253.380,49).

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Limite massimo anticipazione</b>	7.613.134,76	8.004.858,49	8.047.112,57
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	2.337.925,96	3.446.175,48	1.746.539,87

I vincoli di cassa ammontano a:

31.12.2014 € 1.257.676,68

31.12.2015 € 813.068,92

31.12.2016 € 2.799.127,87

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 10.6, dispone che l'Ente, monitori l'utilizzo ed il reintegro delle entrate a destinazione vincolata mediante scritture contabili in partite di giro:

<b>Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli Enti Locali</b>	<b>E.9.01.99.06.000</b>
Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi <u>dell'art. 195, del Tuel</u>	E.9.01.99.06.001
Reintegro incassi vincolati ai sensi <u>dell'art. 195, del Tuel</u>	E.9.01.99.06.002
<b>Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali</b>	<b>U.7.01.99.06.000</b>
Utilizzo incassi vincolati ai sensi <u>dell'art. 195, del Tuel</u>	U.7.01.99.06.001
Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi <u>dell'art. 195, del Tuel</u>	U.7.01.99.06.002

Trattandosi di entrate e spese registrate nelle partite di giro, gli stanziamenti riguardanti tali operazioni non svolgono la funzione di vincolo della spesa.

L'ente è passato dal 01.06.2016 agli ordinativi informatici; pur emettendo mandati e reversali vincolati il vincolo non viene letto in automatico da parte del Tesoriere per cui entro la data di approvazione del consuntivo 2016 l'ente ridetermina i vincoli al 01.01.2017. Dopo l'approvazione del consuntivo 2016 l'ente si doterà di un nuovo programma di contabilità meglio rispondente alle modifiche introdotte dalla c.d. contabilità armonizzata in grado di trasmettere flussi vincolati leggibili dal Tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF. 2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	251.988,81			
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	1.101.890,00	162.283,03	470.000,00	
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		1.370.091,20		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		1.370.091,20		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	12.881.068,49	12.947.470,77	12.947.470,77	12.984.570,77
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	1.419.777,28	1.174.501,08	1.173.296,42	1.172.785,24
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	5.768.860,99	3.817.118,73	3.712.454,06	3.718.454,06
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	9.109.137,83	6.453.793,41	2.728.978,66	1.118.978,66
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	794.392,23	910.000,00		500.000,00
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	15.500.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	8.985.589,81	11.060.711,65	11.060.711,65	11.060.711,65
	<b>TOTALE</b>	54.458.826,63	51.863.595,64	47.122.911,56	46.055.500,38
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	55.812.705,44	53.395.969,87	47.592.911,56	46.055.500,38

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	€ 700.596,58	€ 1.035.241,12	€ 614.593,20	€ 562.981,32
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza € 19.022.715,17	€ 16.218.080,91	€ 16.358.241,95	€ 16.458.097,44
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 713.461,56	€ 266.066,84	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza € 10.660.718,61	€ 8.722.821,17	€ 3.198.978,66	€ 1.618.978,66
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 1.468.154,04	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 512.283,03	€ 470.000,00	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza € 943.088,64	€ 859.115,02	€ 993.456,08	€ 992.040,20
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza € 15.500.000,00	€ 15.500.000,00	€ 15.500.000,00	€ 15.500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza € 8.985.589,81	€ 11.060.711,65	€ 11.060.711,65	€ 11.060.711,65
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza € 55.112.112,23	€ 52.360.728,75	€ 47.111.388,34	€ 45.629.827,95
		<i>di cui già impegnato</i>	€ 2.181.615,60	€ 266.066,84	€ -
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 512.283,03	€ 470.000,00	€ -
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza € 55.812.708,81	€ 53.395.969,87	€ 47.725.981,54	€ 46.192.809,27
		<i>di cui già impegnato*</i>	€ 2.181.615,60	€ 266.066,84	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 512.283,03	€ 470.000,00	€ -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è presente nel Bilancio 2017/2019 disavanzo tecnico.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Fpv al 31 dicembre 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2017	Quota del Fpv al 31 dicembre 2016 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2017
Euro 162.283,03	Euro 162.283,03	Euro 0	Euro 470.000,00	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 470.000,00

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	470.000,00
altre risorse ( da specificare)	
TOTALE	470.000,00

2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>14.096.682,43</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.201.671,48</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>4.401.425,32</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>6.135.399,64</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>2.226.616,81</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>15.500.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>11.060.711,65</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>54.622.507,33</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>54.622.507,33</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>15.129.160,23</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>8.555.446,59</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>911.177,81</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>15.500.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>11.060.711,65</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>51.156.496,28</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>3.466.011,05</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	11.366.360,37	12.947.470,77	24.313.831,14	14.096.682,43
2	Trasferimenti correnti	253.608,96	1.174.501,08	1.428.110,04	1.201.671,48
3	Entrate extratributarie	4.665.833,02	3.817.118,73	8.482.951,75	4.401.425,32
4	Entrate in conto capitale	2.359.504,92	6.453.793,41	8.813.298,33	6.135.399,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.678,82		38.678,82	
6	Accensione prestiti	1.624.460,49	910.000,00	2.534.460,49	2.226.616,81
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		15.500.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	123.563,09	11.060.711,65	11.184.274,74	11.060.711,65
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>20.432.009,67</b>	<b>51.863.595,64</b>	<b>72.295.605,31</b>	<b>54.622.507,33</b>
1	Spese correnti	6.380.383,06	16.218.080,91	22.598.463,97	15.129.160,23
2	Spese in conto capitale	3.053.621,88	8.722.821,17	11.776.443,05	8.555.446,59
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti	52.062,79	859.115,02	911.177,81	911.177,81
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.746.539,87	15.500.000,00	17.246.539,87	15.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	365.848,11	11.060.711,65	11.426.559,76	11.060.711,65
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>11.598.455,71</b>	<b>52.360.728,75</b>	<b>63.959.184,46</b>	<b>51.156.496,28</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>8.833.553,96</b>	<b>- 497.133,11</b>	<b>8.336.420,85</b>	<b>3.466.011,05</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.035.241,12	614.593,20	562.981,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.939.090,58	17.833.221,25	17.875.810,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.218.080,91	16.358.241,95	16.458.097,44
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
		1.140.923,14	1.385.391,96	1.630.346,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	859.115,02	993.456,08	992.040,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>173.346,47</b>	<b>133.069,98</b>	<b>137.308,89</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	76.890,63	133.069,98	137.308,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	96.455,84	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (è indicato solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	23.863,37	23.863,37	23.863,37
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>23.863,37</b>	<b>23.863,37</b>	<b>23.863,37</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
quota codice della strada destinata a spese corrente	23.863,37	23.863,37	23.863,37
<b>TOTALE</b>	<b>23863,37</b>	<b>23863,37</b>	<b>23863,37</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	
Titolo 1	12.947.470,77	12.947.470,77	12.984.570,77
Titolo 2	1.174.501,08	1.173.296,42	1.172.785,24
Titolo 3	3.817.118,73	3.712.454,06	3.718.454,06
Titolo 4	6.453.793,41	2.728.978,66	1.118.978,66
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>24.392.883,99</b>	<b>20.562.199,91</b>	<b>18.994.788,73</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	15.077.157,77	14.972.849,99	14.827.750,50
Titolo 2	8.252.821,17	3.198.978,66	1.618.978,66
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>23.329.978,94</b>	<b>18.171.828,65</b>	<b>16.446.729,16</b>
Differenza	<b>1.062.905,05</b>	<b>2.390.371,26</b>	<b>2.548.059,57</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 28.09.2016 e sulla nota di aggiornamento in data 21.03.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### 7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 214 del 18.10.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 06.03.2017 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La previsione di bilancio 2017/2019 garantisce il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>12.947.470,77</b>	<b>12.947.470,77</b>	<b>12.984.570,77</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>1.174.501,08</b>	<b>1.173.296,42</b>	<b>1.172.785,24</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>3.817.118,73</b>	<b>3.712.454,06</b>	<b>3.718.454,06</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>6.453.793,41</b>	<b>2.728.978,66</b>	<b>1.118.978,66</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.218.080,91	16.358.241,95	16.458.097,44
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	1.140.923,14	1.385.391,96	1.630.346,94
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>15.077.157,77</b>	<b>14.972.849,99</b>	<b>14.827.750,50</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.252.821,17	3.198.978,66	1.618.978,66
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>8.252.821,17</b>	<b>3.198.978,66</b>	<b>1.618.978,66</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>1.062.905,05</b>	<b>2.390.371,26</b>	<b>2.548.059,57</b>

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

### IMU

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito IMU 2017-2019, iscritta in bilancio, è quantificata, in base al riscosso 2016 e agli accertamenti emessi, in:

Anno 2017 € 3.624.872,59

Anno 2018 € 3.624.872,59

Anno 2019 € 3.661.972,59

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 4.034.941,89, con una diminuzione di euro 25.563,09 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ed ISEE ammonta ad euro 70.000,00.

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'Organo di revisione:

- > ricordato che con la sostituzione dell'art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- > sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- > considerato inoltre che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- > tenuto conto che negli anni l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2014 Aliquote differenziate a scaglioni di reddito (accertato)	Anno 2015 Aliquota 0,8% (accertato)	Anno 2016 Aliquota 0,8% (previsione assestata)	Anno 2017 Aliquota 0,8% (previsione)	Anno 2018 Aliquota 0,8% (previsione)	Anno 2019 Aliquota 0,8% (previsione)
Euro 1.659.259,64	Euro 1.659.259,64	Euro 1.669.000,00	Euro 1.626.215,52	Euro 1.626.215,52	Euro 1.626.215,52

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI	832.480,59	626.210,90	514.000,00	514.000,00	514.000,00
TARI	1.614.952,09	1.055.475,24	680.000,00	680.000,00	680.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.447.432,68</b>	<b>1.681.686,14</b>	<b>1.194.000,00</b>	<b>1.194.000,00</b>	<b>1.194.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	993.358,38		241.782,30	293.592,80	345.403,29

\*residuo da incassare al 31.12.2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2017	spese/costi Previsione 2017	% di copertura
Asilo Nido	83.000,00	209.764,44	39,57
Mense scolastiche	415.000,00	695.413,86	59,68
Illuminazione votiva	184.000,00	18.767,88	980,40
Parcheggi	370.000,00	104.194,00	355,11
Impianti sportivi	10.000,00	138.540,64	7,22
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	1.300,00	78.359,58	1,66
Teatro		93.452,71	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.063.300,00</b>	<b>1.338.493,11</b>	<b>79,44</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Rette asilo nido	72.000,00	4.776,94	72.000,00	5.800,57	72.000,00	6.824,20
Proventi mense scolastiche	415.000,00	9.694,31	415.000,00	11.771,66	415.000,00	13.849,02
Proventi illuminazione votiva	184.000,00	10.176,08	184.000,00	12.356,67	190.000,00	15.011,30
Proventi parcheggi custoditi	370.000,00	1.700,68	370.000,00	2.065,11	370.000,00	2.429,54
<b>TOTALE</b>	<b>1.041.000,00</b>	<b>26.348,01</b>	<b>1.041.000,00</b>	<b>31.994,01</b>	<b>1.047.000,00</b>	<b>38.114,06</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 47 del 09.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 79,44%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha adeguato tariffe.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art. 208 co 4 cds	650.000,00	650.000,00	650.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 ter cds	2.249,00	2.249,00	2.249,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>652.249,00</b>	<b>652.249,00</b>	<b>652.249,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	167.746,00	203.691,58	239.637,15

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è pari a 242.251,50.

Con atto di Giunta n. 32 del 21.02.2017 è stata destinata per l'anno 2017 il 50,42% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato nell'anno 2017 euro 9.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo primo della spesa.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	0	0
2016*	129.198,50	8,88%
2017	96.455,84	13,21%
2018	0	0
2019	0	0

\*previsioni assestate

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2017, previsto per € 2.063.440,77: dati Ministero Interno per cui ritiene congrua la previsione di bilancio.

**Trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici**

L'Organo di revisione dà atto

- che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: normative in vigore;
- che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali di parte corrente per complessivi € 607.018,07 in relazione a decreti di assegnazione e storico;
- che i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):
  - di quanto già comunicato dalla Regione;
  - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
  - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
  - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2013.
- che l'art. 13, comma 17, del DL n. 201/11, prevede, per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, che all'incremento dell'entrata ad aliquota di base, in conseguenza dell'anticipazione sperimentale dell'Imu, corrisponde una riduzione di pari importo delle

risorse erariali assegnate a valere sul "Fondo sperimentale di riequilibrio" e sul "Fondo perequativo".

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

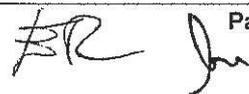
- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

## **B) SPESE**

### Spesa per missioni e programmi

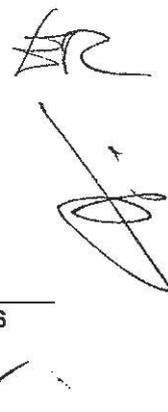
La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.035.241,12	614.593,20	562.981,32
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	265.782,78	252.241,65	251.941,65
		2	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	560.783,10	664.259,86	663.759,86
		2	0,00	0,00	0,00
		3	0,00		0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	836.661,14	936.315,18	900.783,21
		2	0,00		0,00
		3	0,00		0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	378.404,76	356.729,04	341.329,04
		2	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	76.026,69	99.294,94	97.636,13
		2	2.370.551,55	1.058.600,00	1.508.600,00
		3	0,00		0,00
	6- Ufficio tecnico	1	247.952,06	257.487,82	260.487,82
		2	184.826,87	3.000,00	3.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	177.902,79	176.902,79	176.902,79
		2	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	36.869,27	37.169,27	36.869,27
2		0,00	0,00	0,00	



	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	10.140,01	14.286,56	14.286,56
	10 - Risorse umane	1	494.804,62	172.095,94	170.295,94
	11 - Altri Servizi Generali	1	633.426,13	806.084,98	802.517,09
		2			0,00
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>6.274.131,77</b>	<b>4.834.468,03</b>	<b>5.228.409,36</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		2			0,00
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	832.215,77	829.450,82	828.950,82
		2	70.000,00	42.000,00	42.000,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	0
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>902.215,77</b>	<b>871.450,82</b>	<b>870.950,82</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	36.500,00	42.741,72	42.308,19
		2	0,00	0,00	0,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	140.430,64	148.169,10	145.617,19
		2	950.029,12	0,00	
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	1.534.263,86	1.533.763,86	1.533.113,86
	7- Diritto allo studio	1	113.580,27	113.925,36	110.540,78
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>2.774.803,89</b>	<b>1.838.600,04</b>	<b>1.831.580,02</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	22.171,31	17.135,96	17.135,96
		2	480.063,47	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	300.163,19	289.212,68	284.012,68
		2	100.000,00	600.000,00	0,00
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>902.397,97</b>	<b>906.348,64</b>	<b>301.148,64</b>
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	105.740,64	119.138,93	112.145,05
		2	2.409.208,00	470.000,00	0,00
	2 - Giovani	1	36.400,00	36.400,00	36.400,00
		2	0,00		0,00
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>2.551.348,64</b>	<b>625.538,93</b>	<b>148.545,05</b>
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	82.866,46	81.327,90	81.327,90
		2	0,00		0,00
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>82.866,46</b>	<b>81.327,90</b>	<b>81.327,90</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	380.192,40	366.670,27	365.640,25
		2	152.000,00	50.000,00	40.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00		
		2	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>532.192,40</b>	<b>416.670,27</b>	<b>405.640,25</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00		
		2	0,00		
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	88.393,01	78.393,01	58.393,01

	2	0,00		0,00
3 - Rifiuti	1	3.756.821,83	3.702.141,83	3.700.141,83
	2	0,00	0,00	0,00
4 - Servizio idrico integrato	1	2.881,13	63.405,30	59.302,72
	2	85.151,00	0,00	
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1			
	2			
6 - Tutela, valorizzazione risorse idriche	1			
	2			
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1			
	2			
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1			
	2			
<b>Totale Missione 9</b>		<b>3.933.246,97</b>	<b>3.843.940,14</b>	<b>3.817.837,56</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	540.430,62	540.430,62
		2	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	739.782,65	832.801,62
		2	1.920.991,16	973.378,66
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>3.201.204,43</b>	<b>2.346.610,90</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	70.361,97	64.542,47
		2	0,00	0
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1		
		2		
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>70.361,97</b>	<b>64.542,47</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	1.123.056,75	1.122.283,87
		2	0,00	2.000,00
	2- Interventi per disabilità	1	178.634,97	178.634,97
		2	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	58.451,81	58.451,81
		2	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	104.513,20	104.513,30
		2	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	1.500,00	1.500,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	1.000,00	1.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	115.939,23	114.939,23
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	50.000,00	50.000,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	254.267,88	264.084,89
	2	0,00		



	<b>Totale Missione 12</b>		<b>1.887.363,84</b>	<b>1.897.408,07</b>	<b>1.890.666,33</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1			
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1			
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	79.178,61	115.102,41	115.102,41
	3 - Ricerca e innovazione	1			
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1			
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>79.178,61</b>	<b>115.102,41</b>	<b>115.102,41</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1			
		2			
	2 - Formazione professionale	1			
	3 - Sostegno all'occupazione	1			
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1			
	2 - Caccia e pesca	1			
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1			
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1			
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1			
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	75.000,27	98.891,83	95.110,61
	2 - FCDE	1	1.140.923,14	1.385.391,96	1.630.346,94
	3 - Altri fondi	1			
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>1.215.923,41</b>	<b>1.484.283,79</b>	<b>1.725.457,55</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	529.665,85	226.928,20	207.707,08
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	859.115,02	993.456,08	992.040,20
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>1.388.780,87</b>	<b>1.220.384,28</b>	<b>1.199.747,28</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5			
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	11.060.711,65	11.060.711,65	11.060.711,65
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>11.060.711,65</b>	<b>11.060.711,65</b>	<b>11.060.711,65</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>37.895.969,77</b>	<b>32.225.981,54</b>	<b>30.692.809,27</b>

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	4.216.007,13	3.663.099,21	3.673.548,31	3.673.248,31
102	imposte e tasse a carico ente	604.486,41	505.634,87	492.102,61	457.102,61
103	acquisto beni e servizi	8.921.880,44	8.379.278,18	8.323.158,90	8.257.712,98
104	trasferimenti correnti	3.034.818,09	1.524.127,39	1.520.432,01	1.518.432,01
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	554.618,09	538.165,85	533.364,33	498.441,98
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		200,00	200,00	200,00
110	altre spese correnti	1.690.905,01	1.607.575,41	1.815.435,79	2.052.959,55
<b>TOTALE</b>		<b>19.022.715,17</b>	<b>16.218.080,91</b>	<b>16.358.241,95</b>	<b>16.458.097,44</b>

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2017:

- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8 del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 350.199,42;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 3.779.009,19;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale del 06.03.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	4.694.669,62	3.678.197,58	3.688.325,56	3.688.325,56
Spese macroaggregato 103	18.659,51	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Irap macroaggregato 102	267.728,01	206.945,52	208.582,34	208.582,34
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	10.523,90	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>4.991.581,04</b>	<b>3.921.643,10</b>	<b>3.933.407,90</b>	<b>3.933.407,90</b>
(-) Componenti escluse (B)	1.212.571,85	959.122,53	967.624,53	967.624,53
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>3.779.009,19</b>	<b>2.962.520,57</b>	<b>2.965.783,37</b>	<b>2.965.783,37</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 3.779.009,19.

### **Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	17.740,00	80,00%	3.548,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	21.394,34	80,00%	4.278,87	900,00	900,00	900,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.366,68	50,00%	3.183,34	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Formazione	26.821,54	50,00%	13.410,77	11.100,00	5.600,00	5.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>72.322,56</b>		<b>24.420,98</b>	<b>13.800,00</b>	<b>8.300,00</b>	<b>8.300,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando con il metodo della media semplice tra il totale degli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è stato determinato il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, è stato articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 5.558.941,89	€ 927.836,24	€ 927.836,24	€ -	16,6908786
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 1.952.500,00	€ 213.086,90	€ 213.086,90	€ -	10,9135416
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 7.511.441,89</b>	<b>€ 1.140.923,14</b>	<b>€ 1.140.923,14</b>	<b>€ -</b>	<b>15,1891362</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>€ 7.511.441,89</b>	<b>€ 1.140.923,14</b>	<b>€ 1.140.923,14</b>	<b>€ -</b>	<b>15,1891362</b>

### ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 5.558.941,89	€ 1.330.349,89	€ 1.330.349,89	€ 0	23,9317107
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 1.952.000,00	€ 55.042,07	€ 55.042,07	€ 0	2,81977818
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 7.510.941,89</b>	<b>€ 1.385.391,96</b>	<b>€ 1.385.391,96</b>	<b>€ -</b>	<b>18,4449831</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>€ 7.510.941,89</b>	<b>€ 1.385.391,96</b>	<b>€ 1.385.391,96</b>	<b>€ -</b>	<b>18,4449831</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 5.558.941,89	€ 1.565.117,53	€ 1.565.117,53	€ -	€ 28,15
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 1.958.000,00	€ 65.229,41	€ 65.229,41	€ -	€ 3,33
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 7.516.941,89</b>	<b>€ 1.630.346,94</b>	<b>€ 1.630.346,94</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 21,69</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>€ 7.516.941,89</i>	<i>€ 1.630.346,94</i>	<i>€ 1.630.346,94</i>	<i>€ -</i>	<i>€ 21,69</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 75.000,27 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 98.891,83 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 95.110,61 pari allo 0,58% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali: contenzioso e perdite organismi partecipati e per indennità di fine mandato. Nel bilancio è prevista la quota annua di trattamento di fine mandato del Sindaco.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tali documenti sono pubblicati nei rispettivi siti collegati con link alla sezione amministrazione trasparente - partecipate - dell'ente.

Nessun organismo partecipato, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

**Riduzione compensi CDA**

Non vi sono società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

**Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Per l'azienda speciale MEFIT risultano accantonati in apposito fondo vincolati gli importi relativi alle perdite conseguite negli esercizi 014 e 015 secondo le modalità stabilite dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	€ 1.293.200,57		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	€ 512.747,87	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
contributo per permesso di costruire	€ 643.544,16	€ 728.978,66	€ 118.978,66
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubblici	€ 3.710.439,04	€ 1.000.000,00	
trasferimenti in conto capitale da altri	€ 1.490.606,50		
mutui	€ 910.000,00		€ 500.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
FPV	€ 162.283,03	€ 470.000,00	
<b>totale</b>	<b>€ 8.722.821,17</b>	<b>€ 3.198.978,66</b>	<b>€ 1.618.978,66</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto immobili.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	576.152,74	536.636,39	529.665,85	525.364,33	490.941,98
entrate correnti	20.594.627,84	20.069.706,76	17.939.090,58	17.833.221,25	17.875.810,07
% su entrate correnti	2,80%	2,67%	2,95%	2,95%	2,75%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Gli interessi passivi considerati comprendono anche il valore degli interessi relativi all'anticipazione di liquidità C.DD.PP.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.569.972,16 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	8.684.154,81	8.636.958,21	8.703.768,12	8.831.543,73	7.971.157,63
Nuovi prestiti (+)	898.500,00	794.392,23	910.000,00		500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	945.696,60	727.582,32	782.224,39	860.386,10	854.731,31
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.636.958,21</b>	<b>8.703.768,12</b>	<b>8.831.543,73</b>	<b>7.971.157,63</b>	<b>7.616.426,32</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	405.608,73		364.688,86	364.498,44	334.320,46
Quota capitale	945.696,60	727.582,32	782.224,39	860.386,10	854.731,31
<b>Totale</b>	<b>1.351.305,33</b>	<b>727.582,32</b>	<b>1.146.913,25</b>	<b>1.224.884,54</b>	<b>1.189.051,77</b>

*Non viene considerata l'anticipazione di liquidità.*

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

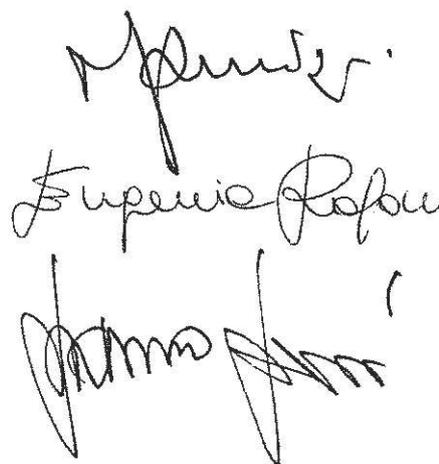
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**



The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most legible and appears to be 'M. P. ...'. The middle signature is 'Eugenio Pabui'. The bottom signature is more stylized and less legible.